

Chi dovrebbe vaccinarsi contro il virus dell'epatite B?

- Soggetti ad alto rischio d'infezione
- Personale medico
- Pazienti dializzati
- Pazienti in attesa di grandi operazioni
- Persone a contatto con soggetti che hanno contratto il virus dell'epatite B
- Persone ad alto rischio di contrarre la malattia
- Pazienti con epatopatie croniche
- Persone HIV positive

Il nostro partner per l'autoaiuto ai pazienti

È l'associazione Deutsche Leberhilfe e. V. (Associazione Tedesca per l' Aiuto ai Malati di Fegato). Potrete trovare informazioni per i pazienti e indirizzi utili presso: Deutsche Leberhilfe e. V., Krieler Straße 100, 50935 Köln, Telefono: 0221 – 28 29 980, e-mail: info@leberhilfe.org, sito web: www.leberhilfe.org.

La Fondazione Tedesca per le Epatopatie

Si prefigge lo scopo di migliorare l'assistenza al paziente attraverso la promozione di una rete di ricerca e di aumentare la sensibilità pubblica nei confronti delle epatopatie. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.deutsche-leberstiftung.de.

A cura di:

Deutsche Leberstiftung
Carl-Neuberg-Straße 1
30625 Hannover

Telefon: 0511 – 532 6819
Telefax: 0511 – 532 6820
info@deutsche-leberstiftung.de

Domande agli esperti

Telefonando allo 01805 – 45 00 60 ((€ 0,14/minuto da rete fissa tedesca, max. € 0,42 da rete mobile).

L'orario per il colloquio telefonico (in tedesco) è dal lunedì al giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Donare per la ricerca

Chiamando il numero 09001 – 38 53 278 potrete facilmente e rapidamente fare una donazione attraverso la nostra hotline appositamente predisposta.

È possibile sostenere la Fondazione Tedesca per le Epatopatie anche con donazioni mediante bonifico.

Le nostre coordinate bancarie sono le seguenti:

Deutsche Leberstiftung, Conto:
10 55 600, BLZ: 370 205 00
(Bank für Sozialwirtschaft).

Per ottenere la ricevuta della donazione, indicare il proprio nome e indirizzo completo.

Grazie per il Vostro sostegno!

Il nostro Partner



Deutsche
_Leberstiftung

Epatite B

Informazioni per le persone affette da epatite B e per i familiari

Versione: Ottobre 2010

italienisch

Gefördert vom



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung

In Europa molti milioni di persone sono affetti da epatopatia cronica. Negli adulti di età tra i 30 e i 50 anni, la cirrosi epatica (modificazione epatica cicatriziale) costituisce una delle quattro cause di morte più frequenti indotte da malattia. Spesso la cirrosi epatica è preceduta da un'epatite.

Per epatite s'intende un'inflammazione del fegato. Tutti i tipi di virus dell'epatite (A, B, C, D, E) possono portare alla sua insorgenza; le infezioni indotte da virus dell'epatite B, C e D possono avere un decorso cronico.

In Europa si stimano annualmente svariate migliaia di nuovi casi di persone infette da virus dell'epatite B e C. Le infezioni da virus A ed E hanno esclusivamente un decorso acuto. Anche l'alcol, la degenerazione grassa del fegato e le malattie metaboliche (per esempio il diabete mellito) possono indurre un'epatite e dunque un'epatopatia cronica.

Qual è l'incidenza dell'infezione da virus dell'epatite B?

Il virus dell'epatite B (HBV) è altamente infettivo. L'infezione non è accompagnata da molti sintomi. Circa lo 0,4 - 0,7% dei portatori del virus in Germania, infatti, non ne presenta. Ogni anno sono comunicate varie migliaia di nuove infezioni. Il tempo d'incubazione varia da 30 a 180 giorni.

Quali sono i soggetti particolarmente a rischio, che dovrebbero quindi sottoporsi al test dell'epatite B?

- Personale medico
- Pazienti dializzati
- Neonati nati da madri portatrici del virus dell'epatite B
- Emigrati
- Omosessuali
- Partner di portatori del virus dell'epatite B
- Tossicodipendenti

Ci sono vari decorsi?

Per quanto riguarda gli adulti, nel 95% dei casi l'infezione da virus HBV regredisce spontaneamente. Nei neonati e nei bambini in età prescolare si sviluppa invece molto spesso un'infezione cronica. Quella da virus HBV dura oltre sei mesi. Ne può conseguire, negli anni o nei decenni, una cirrosi epatica che può a sua volta degenerare in un carcinoma epatocellulare (epatoma).

Com'è possibile diagnosticare un'infezione da virus HBV?

Con un esame del sangue specifico. Gli HBs-Ag e HBe-Ag sono sufficienti per una determinazione di base. Qualora l'HBs-Ag risulti positivo, sarebbe opportuno eseguire anche un test per la determinazione degli HBe-Ag, HBV-DNA e Anti-HDV.

Sono necessari altri esami approfonditi ai fini del piano terapeutico?

È opportuno eseguire una biopsia epatica per l'esame microscopico (istologico) dello stato epatico per valutare il grado d'inflammazione e lo stadio fibrotico (proliferazione del tessuto connettivo).

Esiste una terapia contro l'epatite B?

Certamente! Da un lato c'è l'interferone, che agisce sul sistema immunitario e inibisce la proliferazione virale. Dall'altro ci sono vari farmaci in compresse, efficaci nello stesso senso. Il medico curante definirà direttamente con il paziente un piano terapeutico adeguato.

È possibile prevenire l'infezione da virus HBV?

Sì! Dal 1982 esiste un vaccino autorizzato, generalmente raccomandato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) dal 1992.